

ELEZIONI: LA LEGA LANCIA LA SFIDA, "CANDIDATO PRESIDENTE REGIONE ABRUZZO SPETTA A NOI"

8 Marzo 2018



PESCARA - "Il prossimo candidato del centrodestra alla presidenza della Regione Abruzzo sarà leghista".

A lanciare la scalata a palazzo Silone è stato Giuseppe Bellachioma, coordinatore regionale della Lega in Abruzzo, fresco di elezione alla Camera, questa mattina a Pescara, nel corso di una conferenza stampa alla presenza degli altri due parlamentari espressi dal partito, il senatore Alberto Bagnai, economista toscano "no euro", e il deputato Luigi D'Eramo, assessore all'Urbanistica al Comune dell'Aquila.

Grande l'entusiasmo dei neoeletti, dei tanti candidati, amministratori e militanti salviniani presenti alla conferenza stampa. E c'erano pure, a sorpresa, anche esponenti politici che hanno militato in altri partiti, come l'ex assessore al Comune di Pescara, in quota Italia dei Valori, Adelchi Sulpizio, e l'ex consigliere regionale di Forza Italia Riccardo Chiavaroli, ex consigliere regionale di Forza Italia, con un passato da militante del Partito Radicale.

La Lega in Abruzzo del resto ha per la prima volta eletto in Abruzzo tre parlamentari, in virtù del 13,8 per cento alla Camera e del 13,9 per cento al Senato. Il dato più alto in assoluto del Sud Italia, con una punta record nel collegio aquilano, del 17,69 per cento. Di contro la Lega in Abruzzo, nella coalizione di centrodestra è sotto Forza Italia, a differenza del dato nazionale dove la Lega primeggia, ma comunque ottiene un risultato storico.

Ed ora La lega lancia la campagna di conquista del governo regionale, in una conferenza stampa convocata da Bellachioma, imprenditore di Roseto residente però nelle Marche, non a L'Aquila, ha osservato qualcuno, dove la Lega ha preso come detto il miglior risultato, ma a Pescara.

"Non più tardi di un anno fa è stata restituita L'Aquila ai cittadini e alle elezioni politiche la Lega ha ottenuto un risultato straordinario - ha però detto Bellachioma - che però non ci basta e non ci può bastare, perché noi non scherziamo e siamo pronti a mettere in campo una squadra di persone oneste, competenti e volenterose, per riprenderci anche la Regione Abruzzo".

"La nostra crescita sul territorio - ha aggiunto Bellachioma - è la vera novità, quindi l'Abruzzo ha bisogno della Lega, e la Lega può dare tanto all'Abruzzo".

Il neo deputato Luigi D'Eramo ha aggiunto che "Da oggi la Lega assume un ruolo principale nella coalizione di centrodestra anche rispetto alle prossime scadenze elettorali, come quelle per il rinnovo di Comuni importanti. Sarebbe cosa buona e giusta - ha aggiunto - se il presidente della Regione Luciano D'Alfonso non aspettasse la convalida degli eletti al Senato, e si dimettesse".

E ricorda che "il centrodestra da 26 anni non aveva avuto la possibilità di eleggere un parlamentare alla Camera dei deputati a L'Aquila capoluogo, e questa possibilità l'ha data ora la Lega di Matteo Salvini".

E' la volta dell'economista toscano Alberto Bagnai secondo cui "il Governo uscente sta continuando ad avvelenare i pozzi, distribuendo nomine, come quelle con le quali si punta a inserire tutte figure renziane all'interno del Cnel. E' inappropriato che chi è stato sconfitto continui a fare nomine, quando in realtà ha fatto finta di essere lì per l'ordinaria amministrazione e invece continua a gestire un'agenda nazionale e internazionale, al solo e unico scopo di rendere più difficile il nostro compito di rendere l'Italia un Paese normale".

Bagnai ha poi sottolineato che "i rapporti di forza sono cambiati, come avevo scritto nel 2011, pensate un pò, sul Manifesto, quando dissi che le politiche del Partito democratico avrebbero fatto prevalere la destra e capirete che sulla base di queste previsioni nel 2018 non mi andavo certo a candidare con la sinistra. Questo indipendentemente dal fatto che la sinistra ha tradito tutti i valori di cui era portatrice - ha proseguito il senatore della Lega - compreso quello dell'umanità, come dimostra il modo in cui ha gestito la crisi migratoria e ha trascurato l'esigenza di sicurezza espressa da tutti i cittadini".

"Ho scelto di essere eletto in Abruzzo perché l'università D'Annunzio di Chieti-Pescara ha sempre tutelato la mia voce nel dibattito - ha concluso Bagnai -, il messaggio semplice della Lega, riassunto nello slogan 'prima gli italiani' significa che occorre mettere davanti la nazione, riprendere coscienza del proprio ruolo in Europa e riscoprire l'orgoglio di appartenere a una comunità importante".